



Sandro Pertini

Circa una sua ricandidatura
Pertini: «È il Parlamento che decide»

Il testo dell'intervista alla Nbc - «Se mi chiedono di restare? Ci dovrei pensare...»

ROMA — Il Quirinale, interpellato dall'Ansa su alcune delle frasi dell'intervista del presidente Pertini alla rete televisiva americana «Nbc»...

scienza tranquilla di avere fatto scrupolosamente il mio dovere e non il mio interesse personale. A questo proposito ieri il presidente Pertini ha precisato in un'intervista a «Mattino»...

ROMA — Il deputato radicale Marco Pannella è stato formalmente censurato e sospeso per due giornate dai lavori parlamentari per ingiurie alla presidenza della Camera...

Sospeso per due giornate dalla Camera Marco Pannella
ROMA — Il deputato radicale Marco Pannella è stato formalmente censurato e sospeso per due giornate dai lavori parlamentari per ingiurie alla presidenza della Camera...

Casmez, sarà Travaglini a sostituire Perotti?
ROMA — Il ministro per il Mezzogiorno Salverino De Vito proporrà oggi al Consiglio dei ministri le nomine per l'ex Casmez...

Pasqua lunga per gli studenti, dal 17 giugno la maturità
ROMA — Vacanze pasquali alle porte per gli oltre dieci milioni di studenti delle scuole italiane...

Firenze: l'assessore regionale Benigni incontra i dissociati
FIRENZE — L'omicidio di Tarantelli è un atto odioso e barbaro; lo hanno detto i «dissociati» di prima linea detenuti nel carcere fiorentino di Sallustiana...

Bimba di 10 mesi strozzata dalla corda del ciucciottino
FIRENZE — Una bambina di dieci mesi, Annalisa Bruciamachie, è morta strozzata dalla cordicella del ciucciottino senza il quale non riusciva ad addormentarsi...

Scarcerato l'antiquario romano arrestato per il caso Calò
ROMA — È stato scarcerato l'antiquario Antonio Jandolo, arrestato sabato scorso nel corso dell'operazione che ha portato alla cattura di Pippo Calò Jandolo...

In corso la requisitoria al processo alle Br di Torino
TORINO — Nell'aula-bunker delle Vallette è proseguito ieri mattina il processo d'appello iniziato lunedì scorso contro la colonna torinese delle Brigate rosse...

Arrestato Filippo Comisso, luogotenente di Epaminonda
MILANO — Filippo Comisso, 32 anni, uomo delle bische già al servizio di Angelo Epaminonda, è stato arrestato dai finanzieri del nucleo regionale in una villetta di Legnano...

Magistrati argentini a Roma indagano sull'aereo di Pertini
ROMA — Tre magistrati argentini sono da ieri a Roma per l'inchiesta sulle manomissioni compiute sull'aereo del presidente Sandro Pertini scoperte l'11 marzo scorso...

Arresti domiciliari per Natali, presidente della MM
MILANO — In considerazione delle sue condizioni di salute, verificate da una perizia medica, il presidente della Metropolitana milanese Antonio Natali ha ottenuto gli arresti domiciliari...

Lo ha annunciato ieri alla Camera il presidente Jotti dopo consultazione con i capigruppo

Oggi si vota sugli sfratti per evitare che decada il decreto

Se non si fosse deciso di andare stamane in aula, le misure che rinviavano gli sfratti e il rinnovo automatico dei contratti per artigiani e commercianti sarebbero cadute - Libertini: i comunisti hanno fatto di tutto per consentire la conversione

ROMA — Sul decreto legge per gli sfratti e l'emergenza abitativa si discute e si vota oggi in aula a Montecitorio. La seduta è stata fissata per le ore 9. La decisione è stata presa e annunciata all'assemblea dal presidente della Camera Nilde Jotti dopo un'ampia consultazione con i capi gruppo parlamentari...

a Palazzo Madama il 12 marzo scorso. Per i margini strettissimi di tempo, il gruppo comunista del Senato aveva manifestato la propria disponibilità perché l'assemblea di Palazzo Madama fosse convocata anche il 9 aprile. In proposito c'era stata una dichiarazione del senatore Lucio Libertini, responsabile della sezione casale della direzione del Pci...

di salvare in extremis il decreto-legge. I nemici sono tanti. Lo stesso ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi estensore dell'originario decreto, non avrebbe visto di malocchio la sua decadenza dopo i miglioramenti apportati dal Parlamento, anche perché nel recente convegno socialdemocratico sulla casa a Venezia, il segretario del Psdi Pietro Longo, avrebbe garantito alle associazioni dei proprietari il suo impegno a non far passare la misura sul rinnovo automatico dei contratti...

emendamenti per i quali era stata chiesta ed ottenuta la disponibilità del Pri. Un'altra crepa, dunque, nella maggioranza. Evidentemente i repubblicani non demordono sulla loro opposizione all'introduzione delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa...

Matera, il Pci entra nella nuova giunta

MATERA — Da ieri mattina Matera ha una giunta democratica e di sinistra. Ne fanno parte il Partito comunista (con 3 assessorati: alla Sanità, allo Sport e alle Aree produttive), il partito socialista, quello socialdemocratico, repubblicano e liberale...



MILANO — Un momento dello sgombero

Dopo tre giorni di tensioni con gli «abusivi» strumentalizzate da Dp

Milano: nelle case contese finalmente gli assegnatari

Costretti ad abitare nelle fatiscenti «case minime» di Vialba, attendevano l'alloggio da decenni - Una guerra tra poveri - Gli sfratti e l'impegno del Comune

MILANO — Le barricate e gli incendi non si sono più ripetuti, ma anche ieri le forze dell'ordine (300 circa fra poliziotti e carabinieri) sono intervenute per portare a termine le operazioni di sgombero delle 108 famiglie che occupavano abusivamente, da tre mesi, le case che il Comune aveva già destinato ad altri...

grazie al senso di responsabilità delle forze dell'ordine. E lo sgombero è stato effettuato. Negli appartamenti lasciati liberi hanno cominciato subito ad entrare i legittimi assegnatari, gli inquilini delle «case minime» di Vialba che aspettavano questo giorno da anni. Molti addirittura entrarono il 1° dell'indomani della guerra, per un periodo che doveva essere di transizione breve. Quarant'anni dopo alcune di quelle «case minime» costruite per l'emergenza sono ancora in piedi, ma in condizioni di quasi totale inabitabilità...

Ma è qui che è scattata l'azione degli abusivi. Quando ancora c'erano i ponteggi e le palizzate dei cantieri, prima di Natale, alcuni dei legittimi assegnatari hanno deciso di rompere gli indugi e sono andati a prendere possesso delle loro case nuove. Lo facevano anche per prevenire sortite di abusivi. Paradossalmente, proprio il loro gesto ha scatenato in corsa alle occupazioni selvagge. Ben 108 alloggi sono stati occupati nel giro di tre giorni da famiglie provenienti da tutta Italia, ovviamente senza titoli per avere una casa popolare del Comune di Milano...

a più riprese, hanno chiesto l'intervento del prefetto e della magistratura, ma le operazioni di sgombero sono avvenute solo sabato scorso. Gli abusivi sono stati in parte alloggiati in albergo a spese del Comune (quelli che in qualche modo, perché residenti a Milano, risultano avere comunque diritto alla casa popolare), altri sono ospitati in una parrocchia di quartiere, altri si sono sistemati presso parenti. L'emergenza sfratti, purtroppo, ha condizionato in questi ultimi anni l'intervento del Comune che ha dovuto consumare le poche risorse abitative per tamponare le falle sempre più grandi provocate da un mercato privato impazzito.

Eppure — fa rilevare qualcuno — alle ultime amministrative il Pci non raccolse risultati brillanti (ma anche la Dc perse due consiglieri). Come si è arrivati allora a questa nuova giunta? All'indomani della consultazione c'erano in realtà tre possibilità per la formazione di una nuova giunta: ricomporre quella di centro-sinistra che aveva governato Matera sino ad allora. Ma era una ipotesi pressoché impraticabile: che affidabilità poteva dare una giunta che nel giro di neppure quattro anni si era già sfasciata quattro volte, dando vita a compagni che restavano in carica solo qualche mese? Una seconda soluzione per arrivare ad una giunta che desse sufficienti garanzie di stabilità poteva essere quella delle elezioni amministrative anticipate. Il che tuttavia non avrebbe certo giovato alla città, già così travagliata dal punto di vista amministrativo. Terza soluzione, infine, la ricerca tenace di un nuovo rapporto tra Pci e forze laiche. Ed è quella alla quale i comunisti hanno lavorato in questi ultimi mesi «coscienti» — dice il segretario della Federazione — di fare l'interesse della città e di rimetterla nella sua grande tradizione democratica. Non dimentichiamo che Matera aveva già prima del fascismo un sindaco socialista, che nel dopoguerra fu tra le città protagoniste delle grandi lotte contadine del meridione e che fu decorata con la medaglia d'argento al valor militare per essersi ribellata ai tedeschi. Siamo convinti che la nuova giunta non fa che riprendere il filo di una tradizione interrotta...

Manifestazione ieri a Roma per l'approvazione della normativa che regola gli scarichi Adriatico, una legge per non morire

ROMA — Ormai non c'è più tempo da perdere. L'Adriatico vuole una legge che lo aiuti a non morire. E la vuole subito. Prima delle elezioni. Vuole anche i 1.100 miliardi stanziati per le opere di depurazione nel Nord Adriatico. Il mare più malato d'Italia ha fatto sentire nuovamente la sua voce attraverso le testimonianze degli amministratori delle otto regioni che bagna (in particolare di quelli dell'Emilia Romagna, i più coinvolti) del parlamento. I firmatari (Gualtieri e Nebbia, primi) delle due proposte di legge che giacciono una alla Camera e una al Senato, del ministro dell'Ecologia Alfredo Biondi che ha confermato il suo totale appoggio alla riduzione del fosforo nei detersivi, dei politici che sono impegnati a sostenere questa battaglia di civiltà, degli imprenditori turistici delle zone interessate che vedono avvicinarsi una stagione che rischia di essere compromessa dalla «fiortura» delle alghe rosse. Questo il punto centrale dell'incontro, che si è svolto ieri a Roma, su iniziativa della cooperazione dei consumatori Lega-Arci-Cci con l'adesione delle forze ecologiste che aderiscono alla campagna «Bianco il bucato, azzurro il mare».

L'iniziativa voluta dalla cooperazione dei consumatori e dalle organizzazioni ecologiste Napolitano: «Non bisogna andare oltre l'estate»

soluzione giustamente hanno trovato punti di intervento convergenti consumatori e ambientalisti. Ora bisogna che la legge che regola gli scarichi di fosforo nel mare finalmente sia approvata. L'Adriatico, per il momento, è ancora vivo, ma è sempre più malato. Sarebbe una grande prova di sensibilità dare una risposta alla coscienza collettiva di questo problema che sta facendo sentire la sua voce in una misura inaspettata e insperata. Contro di essa — ha concluso Nebbia — poco può la strumentale minaccia di centinaia di licenziamenti che le aziende produttrici di detersivi continuano ad agitare.

fosforo presente nei detersivi è solo una delle misure da adottare. Le nostre associazioni sono già da tempo impegnate ad affrontare il problema delle altre fonti dell'eutrofizzazione e del degrado dell'Adriatico come i grandi allevamenti e gli scarichi di Porto Marghera. I punti di attacco sono molti. Noi però ribadiamo il nostro invito alle industrie perché su questo come su altri terreni abbandonino la difesa di un industrialismo arretrato, incuranti della difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini.

possibile eliminare il fosfato dai detersivi. Noi chiediamo che questa legge sia approvata e prima delle elezioni. «L'impegno del partito comunista» — ha poi detto il compagno Giorgio Napolitano — è complessivo su un problema che non è certo solo delle zone interessate. Crediamo che gli impegni assunti debbano essere mantenuti, indipendentemente dalla campagna elettorale e che sia importante parlare lo stesso linguaggio in tutte le sedi. Se, come in questo caso, problemi di ambiente e di occupazione vanno ad intrecciarsi, noi ci batteremo per la salvezza dell'Adriatico, ma anche di ogni posto di lavoro eventualmente compromesso. I due aspetti del problema non sono in contraddizione. I processi di riconversione possono occupare tutti quelli attualmente occupati e anche di più. Il Pci — ha concluso — comunque si batterà per l'approvazione della legge entro l'estate.

Marcella Ciernoni